

LICEO GINNASIO STATALE “*MURATORI - SAN CARLO*” - Modena - Sezione Liceo linguistico

PIANO DI LAVORIO - PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DOCENTE: Stefano Maria DEMURO

MATERIA: Lingua e Cultura Francese **CLASSE:** 4^{CL} - Nuovo Liceo Linguistico

1. SITUAZIONE DI PARTENZA (*composizione e caratteristiche della classe; situazione di partenza*).

La classe 4G risulta costituita da 22 alunni (14 alunne e 8 alunni), gli stessi dello scorso anno scolastico. Mancano 3 alunne della classe che si trovano a fare l'esperienza dell'anno all'estero (2 in Germania e 1 in Belgio).

Dal test d'ingresso, dalle interrogazioni di inizio-anno, dalle altre prove effettuate, oltre che dalla frequente interazione orale, emerge un quadro abbastanza positivo rispetto al livello delle conoscenze e delle abilità richieste a questo livello di studio.

I rapporti tra compagni e con gli insegnanti appaiono regolari e collaborativi. Gli allievi dimostrano buon interesse e disponibilità ad impegnarsi nel dialogo educativo, che risulta spesso eccessivamente vivace in un gruppo specifico di alunni, ma con un comportamento sostanzialmente corretto.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (*obiettivi formativi generali, obiettivi trasversali concordati con il Consiglio di Classe, obiettivi disciplinari, competenze attese al termine dell'anno scolastico*)

2.1 FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

L'apprendimento della lingua straniera contribuisce a sviluppare la personalità dell'alunno, in quanto investe la sfera cognitiva, espressiva ed affettiva. Potenzia infatti le capacità logiche, stimolando i processi mentali, favorisce la comunicazione e facilita il rapporto con il mondo esterno. Ciò si traduce nell'accettazione dell'altro, nel rispetto del "diverso", nello spirito di una civile convivenza in una prospettiva interculturale.

2.2 PROFILO GENERALE E COMPETENZE IN USCITA AL TERMINE DEL QUINQUENNIO DEL LICEO LINGUISTICO

Lingua e cultura straniera 1 e 2 (Indicaz. Ministeriali)

Lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B1, verso il B2, del Quadro Comune Europeo di Riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Lo studente dovrà sviluppare capacità di: comprensione di testi orali e scritti rispetto ad argomenti diversificati; produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale; interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; analisi critica e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico, anche nella loro dimensione storica; approfondimento di argomenti di interesse culturale, anche trasversalmente ad altre discipline. Il valore aggiunto sarà costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali.

Questo percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di elaborazione culturale: scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali, potranno essere parte integrante di questo percorso liceale.

2.3 OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI concordati nell'ambito del C.d.C: vedi Documento di Programmazione del C.d.c.

2.4 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

Le **competenze generali** attese al termine di ogni anno scolastico sono (circa, e con qualche aggiunta sugli obbiettivi relativi alla letteratura nel triennio) quelle contenute nei descrittori del **Livello base** delle competenze secondo il Quadro di Riferimento Europeo delle Competenze Linguistiche, e cioè:

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; utilizza nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

**CLASSE
TERZA
Livello Autonomo
Intermedio
B1**

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con una certa disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. Comprende le idee principali di testi di ambito sociale letterario e artistico.

**CLASSE QUARTA
Livello Autonomo
Intermedio-alto B1/
parte di B2**

Comprende le idee principali di testi abbastanza complessi su argomenti sia concreti che astratti. E' in grado di interagire con sufficiente scioltezza interagendo con i parlanti nativi senza grandi sforzi per l'interlocutore. Sa produrre un testo su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento anche di ambito sociale letterario e artistico.

CULTURA - SECONDO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

3. CONTENUTI DISCIPLINARI CURRICOLARI (indicare la scansione temporale almeno tra *Trimestre* e *Quadrimestre*)

Classe **4^{CL}** (seconda lingua) **PROGRAMMA PREVENTIVO**

3.1) Ad inizio anno: interrogazioni orali sulla lettura integrale estiva (Candide di Voltaire, Cideb editore) + prova di verifica (Commentaire dirigé) su testo di Montaigne.

3.2) GRAMMATICA E LINGUA

Consolidamento linguistico-espressivo durante tutte le occasioni di interazione insegnante-alunni. Revisione grammaticale "en passant" secondo necessità, anche con pause didattiche, col testo di grammatica + eserciziario *Fiches de grammaire*, G. Vietri, ed. Edisco, 3^a ediz..

3.3 CIVILTÀ (ASSISTENTE MADRELINGUA) :

Décodage su documenti vari (audio e video). Documenti autentici sia scritti che orali, anche integrati da fotocopie di articoli o altro, su tematiche attuali quali: la comunicazione e le nuove tecnologie, la società, i problemi dei giovani, la violenza, le condizioni di vita dei giovani nel mondo, l'ecologia, i problemi legati all'inquinamento e le possibili soluzioni e altri argomenti di attualità. Tale pratica sui documenti è finalizzata anche alla seconda prova dell'Esame di Stato, per la tipologia del Testo di attualità.

3.4) FONETICA E ORTOGRAFIA

Esercitazioni e pratica della pronuncia in base all'Alfabetico fonetico internazionale, tramite campionatura dei suoni fonologicamente "distintivi", con lettura assistita, dettati autocorrettivi e di controllo, test fonetici (registrazioni individuali eseguite in laboratorio di brani modello uguali per tutti, osservate mediante griglia oggettiva di misurazione e valutazione).

3.5) VIDEO/LABORATORIO

Attraverso la presentazione di materiale video: esposizione alla lingua, con décodage orale guidato su sequenze- video di vario tipo (film e altro), comprese quelle annesse al corso.

3.6) ASSISTENTE MADRELINGUA:

1. **Gestione autonoma di attività di réemploi linguistico**, tramite testi vari di civiltà, conversations/jeux de rôle
2. **Collaborazione:**
 - alla presentazione e al réemploi linguistico di alcune parti relative alle sezioni di letteratura
 - alle esercitazioni fonetiche e fonologiche,
 - alle "dictées" in classe,
 - all'interrogazione e valutazione degli alunni.

3.7) LETTURE INTEGRALI:

Assegnazione di un testo di lettura integrale estiva con verifica a settembre successivo.

3.8. LETTERATURA

Oggetto di studio: i testi poetici, narrativi e teatrali, degli autori più rappresentativi dei secoli XVII° e XVIII°, e inizio del XIX° inseriti nel loro contesto letterario e storico-sociale. Degli autori citati in questo programma sono considerate **soltanto le opere o le parti di opere espressamente menzionate**.

I movimenti letterari, adeguatamente approfonditi, **visti in funzione degli autori studiati o come fenomeno letterario e storico-sociale**.

Sussidi didattici:

- **Libri di testo** in uso: *Entre les lignes. Histoire et anthologie de la littérature française* + *Cahier de théorie et pratique de l'analyse des textes littéraires*, di E. Langin et alia, volume unico, Edit. Loescher + materiali interattivi (DVD + Internet) e/o altri materiali integrativi proposti dal docente.
- **Integrazioni al libro di testo:** fotocopie e testi vari di autore e/o di critica letteraria.
- **Videocassette, CD e DVD.**
- **Laboratorio linguistico/Laboratorio multimediale/Internet**
- **Materiali vari** scaricabili dal sito internet personale del professore scrivente <http://www.didatticanda.it> (Sez. *Studenti/classe quarta*)

PROGRAMMA PREVENTIVO (secondo la scansione del manuale in adozione + integrazioni con fotocopie e/o altro)

I documenti complementari opzionali sono indicati in rosso

(nel programma consuntivo di fine-anno si dichiareranno più precisamente le parti (opzionali e non) effettivamente svolte)

Argomenti non svolti in classe terza: CHAPITRE 2 – LA RENAISSANCE ET LE XVI^e SIECLE : L'émergence

CHAPITRE 2 (Trimestre)	THEMATIQUES	CORPUS (contexte et textes + CD)			COMPÉTENCES MÉTHODOLOGIQUES
		Contexte	Auteurs/ Oeuvres/Textes (in rosso gli opzionali)	Documents complémentaires (CD) Opzionali	
Poésie et Renaissance	DOSSIER 5: La renaissance de la poésie. L'école lyonnaise. La défense de la langue. La Pléiade	<ul style="list-style-type: none"> • Joachim Du Bellay, Biographie, 57 <i>Les Regrets</i>: «Heureux qui, comme Ulysse...», 58 • Pierre de Ronsard, Biographie, 59 <i>Sonnets pour Hélène</i>, «Quand vous serez bien vieille,...», 61 • Lignes d'horizon Le pétrarquisme dans les poésies européennes du XVI^e siècle, 62 	<ul style="list-style-type: none"> • Joachim Du Bellay, <i>Les Antiquités de Rome</i>, «Comme le champ semé en verdure foisonne» • Pierre de Ronsard, <i>Sur la mort de Marie</i>, «Comme on voit sur la branche...» • Maniérisme et poésie 	<ul style="list-style-type: none"> • méthode du commentaire dirigé: savoir répondre aux questions (oral/écrit) • évaluation : commentaire dirigé (questions + réflexion personnelle) 	
Littérature et engagement	DOSSIER 6: La littérature engagée. La fin du rêve humaniste. Le miroir des troubles de la fin du siècle. L'homme, une source d'inspiration. Le théâtre au XVI ^e siècle	<ul style="list-style-type: none"> • Montaigne, Biographie, 65 <i>Essais</i>, «Au lecteur», 67 En droite ligne: La littérature française à la fin du siècle, 70 	<ul style="list-style-type: none"> • Montaigne, <i>Essais</i>, «De l'institution des enfants» • Lignes d'horizon La naissance de la littérature politique • Sequenze dal film <i>La Reine Margot</i> di Patrice Chéreau (1994), dal romanzo di Alexandre Dumas padre. 	<ul style="list-style-type: none"> • évaluation : devoir maison : réflexion personnelle • Ligne d'arrivée (questions) 	

Primo periodo : trimestre - LE XVII^e SIÈCLE : LA PERIODE CLASSIQUE
CHAPITRE 3 – Le XVII^e siècle: l'âge des Grands. Un siècle de grandeur en France

THEMES, en général: <ul style="list-style-type: none"> • HISTOIRE (L'absolutisme et la cour) • SOCIETE (Noblesse, Bourgeoisie, Tiers Etat) • ART (ordre, règles, mesure) • LA COUR (Un instrument du roi) 	MOTS CLES: Unité d'action/ temps/lieu; Vraisemblance; Bienséances; Plaire et instruire; Gloire; Honneur; Préciosité; Jansénistes; Jésuites; Libertins; Dévots; Anciens/Modernes.	POINT D'ARRIVEE, en général: <ul style="list-style-type: none"> • Savoir illustrer les modalités d'affirmation de l'absolutisme • Connaître l'idéal classique: l'ordre et les règles (à la cour/ dans vie artistique). • Connaître les règles du théâtre • Reconnaître les différences entre Baroque et Classicisme
--	---	--

CHAPITRE 3 (Trimestre- Pentamestre)	CORPUS (contexte et textes + CD)			COMPÉTENCES MÉTHODOLOGIQUES
	THEMATIQUES	Contexte	Auteurs/ Oeuvres/Textes (in rosso gli opzionali)	
HISTOIRE L'absolutisme et la cour SOCIETE Noblesse, Bourgeoisie, Tiers Etat L'esprit baroque L'esprit classique ART Ordre, règles, mesure L'esprit philosophique	Un siècle de grandeur en France , p.72 e segg.. Louis XIII et Richelieu. La minorité de Louis XIV. Le règne de Louis XIV. Les arts et les lettres au temps de Louis XIV. DOSSIER 7: La littérature baroque , 76. La préciosité. Le libertinage.	<ul style="list-style-type: none"> • Mirages baroques : <ul style="list-style-type: none"> ○ Théophile de Viau. Un exemple de poésie précieuse: <i>La maison de Sylvie</i> « La jeune fille au bord de l'eau », fotocopia ○ La Rochefoucauld. Un exemple de prose baroque : « Les déguisements de l'amour-propre » <i>Maximes</i>, fotocopia 	<ul style="list-style-type: none"> • Madeleine de Scudéry, <i>Clélie</i>, «La Carte de Tendre» • Cyrano de Bergerac, <i>États et empires de la Lune</i>, «La Lune» • Lignes d'horizon <ul style="list-style-type: none"> - Les caractéristiques de l'écriture baroque - L'art baroque - Baroque et Préciosité en Europe 	<ul style="list-style-type: none"> • méthode du commentaire dirigé: savoir répondre aux questions (oral/écrit) • évaluation : commentaire dirigé (questions + réflexion personnelle) • évaluation : devoir maison • réflexion personnelle • Ligne d'arrivée (questions)
	DOSSIER 8: Le classicisme en littérature , 78. Le fondateur du classicisme. Le théoricien du classicisme. L'âge d'or du théâtre. Les règles du théâtre classique	<ul style="list-style-type: none"> • Corneille, biographie, 79. <i>Le Cid</i>, - «Je fais ce que tu veux», 80 - «Je me dois, par ta mort, montrer digne de toi», 81 • Racine, biographie, 83 <i>-Iphigénie</i>, «Sacrifiez Iphigénie», 84 <i>-Phèdre</i>, «Je le vis, je rougis, je pâlis a sa vue», 85 • Mme de La Fayette, <i>La Princesse de Clèves</i>, «Le vais vous faire un aveu que l'on n'a jamais fait à son mari» , 87 • Lignes d'horizon La philosophie de Descartes (<i>Le Discours de la méthode</i>), 89 	<ul style="list-style-type: none"> • Racine, <i>Phèdre</i>, «À peine nous sortions des portes de Trézène» • Madame de La Fayette, <i>La Princesse de Clèves</i>, - «Le bal» ; - «La voir sans qu'elle sût qu'il la voyait» • Nicolas Boileau, <i>Art poétique</i>, «La poésie» • L'art classique 	

CHAPITRE 3 (continua) – Le XVII^e siècle: l'âge des Grands

CORPUS (contexte et textes + CD)

CHAPITRE 3 (Pentamestre)	CORPUS (contexte et textes + CD)			COMPÉTENCES MÉTHODOLOGIQUES
	THEMATIQUES	Contexte	Auteurs/ Oeuvres/Textes (in rosso gli opzionali)	
L'esprit comique et satirique	<p>DOSSIER 9: Comique et satire, p. 90 e segg. Les formes du comique au XVII^e siècle. Le burlesque. L'essor de la comédie. La satire au XVII^e siècle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Molière, biographie, 91, - <i>Le Bourgeois gentilhomme</i>, «Ah la belle chose que de savoir quelque chose!», 97 • La Fontaine, biographie, 99, <i>Fables</i>, «La Cigale et la Fourmi», 100; «Le Corbeau et le Renard», 101 • Lignes d'horizon. Le théâtre au siècle de Molière, 102 • La Rochefoucauld, <i>Réflexions, ou Sentences et maximes morales</i>, 105 	<ul style="list-style-type: none"> • Molière, - <i>Les Précieuses ridicules</i>, «Il faut qu'un amant» - <i>L'Ecole des femmes</i>, «Horace en ferait ferait plus que vous.» - <i>Tartuffe</i> «Couvrez ce sein que je ne saurais voir» • Sequenze dal film <i>Molière</i>, di Ariane Mnouchkine (1978) • Héritages et postérités littéraires de Molière 	<ul style="list-style-type: none"> • méthode du commentaire dirigé: savoir répondre aux questions (oral/écrit) • évaluation : commentaire dirigé (questions + réflexion personnelle) • évaluation : devoir maison: réflexion personnelle • Ligne d'arrivée (questions)
L'esprit de réflexion et de moralisme	<p>DOSSIER 10: Introspections et moralismes, p. 104 e segg.. Le développement de la prose non romanesque. Le moralisme au XVII^e siècle. La littérature moraliste.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lignes d'horizon - <i>Les Pensées</i> de Blaise Pascal, 108 • En droite de ligne: La Querelle des Anciens et des Modernes et Charles Perrault, 110 	<ul style="list-style-type: none"> • Jean de La Bruyère, <i>Caractères</i>, «De la cour», 107 • Jean de La Bruyère, Biographie, <i>Caractères</i>, «Corneille et Racine» • L'affaire du quiétisme 	

CHAPITRE 4 – Le XVIII^e siècle: l'âge de raison. La France des Lumières et de la Révolution

THEMES, en général :

- HISTOIRE (L'absolutisme face aux lumières de la raison)
- SOCIETE (Un nouvel idéal d'homme: le philosophe)
- ART (un art prestigieux)
- LES CAFES et les autres foyers culturels

MOTS CLES:

Lumières; Philosophe; Libertin; Bonheur;
Despotisme éclairé; Fanatisme; Déisme rationnel
(à la Voltaire)

POINT D'ARRIVEE, en général:

- Préciser le contexte culturel de l'époque
- Illustrer le nouvel idéal d'homme

CORPUS (contexte et textes + CD)

CHAPITRE 4 (Pentamestre)	THEMATIQUES	Contexte	Auteurs/ Oeuvres/Textes (in rosso gli opzionali)	Documents complémentaires (CD) Opzionali	COMPÉTENCES MÉTHODOLOGIQUES
	<p>HISTOIRE (L'absolutisme face aux lumières de la raison)</p> <p>SOCIETE Un nouvel idéal d'homme: le philosophe</p> <p>ART un art prestigieux</p> <p>LES CAFES et les autres foyers culturels</p>	<p>La France des Lumières et de la Révolution, p. 112 e segg.. La crise de l'absolutisme. La Révolution Française.</p> <p>DOSSIER 11 : Les Lumières, p. 116 e segg.. Du libertinage philosophique aux Lumières. L'esprit des Lumières. Les aspirations politiques des philosophes. L'essor de la littérature d'idées. L'écrivain du XVIII^e siècle.</p> <p>DOSSIER 12 : Le roman au XVIII^e siècle, 140</p> <p>DOSSIER 13 : Poésie et théâtre au XVIII^e siècle, 150</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Montesquieu, biographie, 118 - <i>Lettres persanes</i> : « Le roi de France est un grand magicien », 119 - <i>L'Esprit des lois</i> : « De l'esclavage des nègres », 121 • Voltaire, biographie, 122 - <i>Candide</i> : lettura integrale estiva (già fatta) dopo la classe terza (Edizione Cideb) - <i>Dictionnaire philosophique portatif</i>: article "Guerre", 125 e « Beau, beauté », 127 • Diderot, biographie 128, - <i>Encyclopédie</i> : « Autorité politique », 130 - <i>Jacques le Fataliste</i> : « Qu'il est facile de faire des contes », 132. • Rousseau, biographie 134 - <i>Discours sur l'origine et les fondements de l'inégalité parmi les hommes</i>: « Ceci est à moi », 135 - <i>Les Confessions</i> : « Prologue », 137 • Lignes d'horizon: L'engagement politique des philosophes des Lumières, 138 - L'Abbé Prévost, Biographie, 142. <i>Manon Lescaut</i>, «Elle me parut si charmante», 143 • Baumarchais, Biographie, 155 : <i>Le Mariage de Figaro</i> : «Vous vous êtes donné la peine de naître, et rien de plus», 15 • Lignes d'horizon. Les arts au temps de la Révolution française • En droite ligne: Des passions de la Révolution française aux passions romantiques, 158 	<ul style="list-style-type: none"> • Montesquieu, - <i>Esprit des lois</i> : «Il y a, dans chaque État, trois sortes de pouvoir...» • Voltaire, - <i>Micromégas</i> : «Ô atomes intelligents» • Diderot, - <i>L'Encyclopédie</i> : article «Encyclopédie» • Rousseau, <i>Emile ou De l'éducation</i> : «Rendez votre élève attentif aux phénomènes de la nature» • Lignes d'horizon : Le néoclassicisme • L'Abbé Prévost, <i>Manon Lescaut</i>, «Je la perdis» • Bernardin de Saint-Pierre, <i>Paul et Virginie</i>, «Il faisait une de ces nuits délicieuses» • Le roman aux quatre vents: les thèmes romanesques en Europe au XVIII^e siècle 	<ul style="list-style-type: none"> • méthode du commentaire dirigé: savoir répondre aux questions (oral/écrit) • évaluation : commentaire dirigé (questions + réflexion personnelle) • évaluation : devoir maison: réflexion personnelle • Ligne d'arrivée (questions)

4. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

Si privilegia un approccio globale e comunicativo, procedendo gradualmente verso l'affinamento delle capacità di analisi e di sintesi dei ragazzi. L'approccio utilizzato è centrato sull'alunno in quanto si cerca di partire dalle conoscenze pregresse e le esperienze degli studenti o, eventualmente, di giungervi. Gli studenti si trovano così ad assumere un ruolo centrale nel processo di apprendimento, interagendo con l'insegnante.

I contenuti proposti sono strutturati in moduli le cui lezioni sono divise nelle seguenti fasi:

- a) presentazione di un nuovo contenuto attraverso i testi ,anche tramite input visivi e/o uditivi:
- b) esercitazioni guidate (verifiche formative) con proposte di *commentaire dirigé* (questionario) e *production personnelle*, secondo quanto previsto nelle prove dell'Esame dei Stato.
- c) rielaborazione in cui i contenuti letterari vengono utilizzati in attività di tipo comunicativo, orali e scritte.
- d) verifica sommativai.

La lingua straniera costituirà il codice privilegiato di comunicazione (madre-linguista + letteratura). L'apprendimento delle nozioni letterarie potrà essere coadiuvato da visione di spettacoli dal vivo, filmati e altri documenti a tema. Si integreranno le letture di passi antologici con letture di opere in versione integrale.

4.1 ATTIVITA' E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività proposte consentiranno agli alunni di **reimpiegare** in modo autonomo quanto appreso, con interventi individuali, di coppia, di gruppo, secondo la sequenza **presentazione /comprensione /sintesi / reimpiego**.

In esse troveranno spazio esercizi in un primo tempo più "guidati", che diverranno, in seguito, più complessi: questionari, descrizioni libere, composizioni descrittive, narrative, immaginativo-creative, ecc...

Gli alunni verranno anche coinvolti nell'acquisizione d'**abilità "trasversali"** mediante esercitazioni su: uso del dizionario, presa d'appunti, stesura di schemi, di relazioni e di riassunti.

In questa proposta metodologica, oltre al lavoro di gruppo e/o a coppie, quando possibile, s'intende dare spazio, in generale, a tecniche e modalità di lavoro quali il "**problem solving**" e il "**brainstorming**" (o "remue méninges"), privilegiando, tutte le volte che sarà possibile, l'**apprendimento significativo per scoperta** e lo "**studio dei casi**", al fine di condurre gli alunni ad una sempre più marcata **autonomia di studio**.

4.2) STRUMENTI

Il manuale e/o gli altri testi in adozione nelle rispettive classi verranno integrati dai seguenti strumenti:

4.2. a) fisici: fotocopie e sussidi audiovisivi, documenti autentici (giornali, dépliant, pubblicità, etc.), audioregistratore, videoregistratore, dizionari, cartine, piantine, lavagna luminosa, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale con software applicativo e/o con collegamento in Internet, sito personale dell'insegnante www.didatticanda.it (con links, schede didattiche e documenti da scaricare).

4.2. b) formativi: grafici, diagrammi e istogrammi, etc.

5. VERIFICHE (*verifiche formative, verifiche sommativae, tipologia delle verifiche, n° verifiche per quadrimestre scritte e/o orali , modalità di recupero per gli studenti assenti alle prove di verifica*)

5.1 Verifica formativa e strumenti.

Sarà continuamente richiesto il **contributo attivo e propositivo da parte degli alunni** allo svolgimento delle unità didattiche e al lavoro di "réemploi " del materiale linguistico presentato.

L'interazione quotidiana insegnante / alunno e studente/studente, oltre alla correzione degli esercizi e attività assegnati in classe e al lavoro domestico, consentiranno una continua **verifica formativa o regolativa** "in itinere" del ritmo di apprendimento, nonché delle difficoltà che lo ostacolano.

Naturalmente, la **verifica formativa** e la sua relativa valutazione richiede che l'insegnante **intervenga nel processo di apprendimento** con correzioni, suggerimenti, ecc., su ogni produzione scritta (anche breve, occasionale, funzionale) richiesta agli alunni, oltreché su produzioni orali di carattere più formale e progettato.

5.2 Verifica sommativa e strumenti.

La **verifica sommativa** dell'apprendimento verrà effettuata tramite prove di vario tipo, concernenti le **quattro abilità**, che, in generale, richiederanno il **transfert di competenze** mediante la loro applicazione in testi e/o contesti nuovi per gli studenti. Ovviamente, però, tali **prove** saranno simili a quelle svolte in sede di esercitazione e saranno proposte alla fine dei percorsi didattici o a fine sequenza significativa degli stessi.

TEMPISTICA DI SOMMINISTRAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nel caso di trimestre + pentamestre si concordano:

- **TRIMESTRE > MATERIE CON SCRITTO E ORALE:** 2 verifiche scritte + 2 orali (una delle quali può essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).
MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 2 valutazioni.
- **PENTAMESTRE: MATERIE CON SCRITTO E ORALE:** 3 o più verifiche scritte + 2 o più verifiche orali (una o più delle quali può/possono essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).
MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 3 valutazioni.

Per la materia **LINGUA E CULTURA STRANIERA** si esprime una valutazione sia allo **SCRITTO** che **all'ORALE**.

Per tutte le verifiche sia scritte che orali si concorda di esplicitare la griglia di misurazione e successiva valutazione, come da tabella approvata dal C.d.c. e riportata in questo documento con particolare riguardo al livello di calcolo della sufficienza (v. punto 6).

Gli studenti assenti alle prove ufficiali di verifica dovranno tenersi pronti nella lezione successiva in cui saranno presenti, per recuperare l'occasione di essere valutati (con una prova uguale o simile a quella somministrata nella data di verifica ufficiale).

6. VALUTAZIONE (criteri di valutazione, griglia di che definisca i diversi livelli : Grav. Insuff. – Insuff. – Suff. – Buono - Ottimo)

Premessa: i criteri di valutazione saranno analitici e resi sistematicamente noti agli alunni, in modo da renderli consapevoli delle proprie difficoltà, come pure dei progressi compiuti. Su questa base si potranno favorire l'**autovalutazione** e la **valutazione reciproca** degli allievi all'interno delle dinamiche del **gruppo-classe**.

6.1 Tratti generali socio-affettivi degli alunni (saper essere): Verranno valutati l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

6. 2 Strategie:

Le strategie di valutazione saranno improntate ai criteri considerati fondamentali nella costruzione di test e/o prove di verifica dell'apprendimento, di tipo formale, sia scritti che orali e cioè:

pertinenza/accettabilità/ comparabilità/ economicità.

Si terrà conto, inoltre, della differenza tra **errori** che pregiudicano la trasmissione del messaggio ed errori (**sbagli**) che si limitano al solo aspetto formale, privilegiando il più possibile tutte le operazioni materiali ed intellettuali che attestano il **superamento di un apprendimento di tipo mnemonico e/o ripetitivo**.

6. 3 Livelli di apprendimento

Essi saranno osservati, sia allo **scritto** che all'**orale**, in base a : **strutturazione logica** di quanto esposto; **congruenza** tra domande e risposte, fra enunciati del tema e suo svolgimento, fra testo-base e riassunto; **compiutezza** dell'argomento; capacità di **sintesi**; **esposizione personale e creativa**; uso appropriato delle **strutture grammaticali e del periodo**; **correttezza ortografica, intonativa, di pronuncia; proprietà lessicale; punteggiatura.**

Inoltre, si terrà conto di **altri elementi**, quali: **quantità di produzione** elaborata linguisticamente; aspetti attinenti la **comunicazione non verbale e paraverbale** in generale portatori comunque di comunicazione e cioè: allo **scritto**, impaginazione e scelte di disposizione grafica, all'**orale**, i tratti cosiddetti "**soprasegmentali**" o **prosodici** in genere, quali **volume, tono, ritmo, timbro, intonazione e inflessione.**

6.4 Tabella dei descrittori del voto:

Giudizio	Voto	Descrittori
Gravem. insufficiente	1-2-3:	Conoscenze scorrette e/o tanto scarse da risultare irrilevanti. Esposizione confusa ed incoerente, da cui non emerge alcuna conoscenza significativa.
Nettamente Insuff.	4:	Conoscenze parziali, non organiche e scorrette nelle informazioni essenziali. Esposizione confusa, frammentaria, impropria.
Insufficiente	5:	Conoscenze limitate e frammentarie, esposizione non lineare e non sempre coerente.
Sufficiente	6:	Conoscenze corrette dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione accettabile anche se non approfondita.
Discreto	7:	Conoscenze corrette ed abbastanza ampie. Uso adeguato degli strumenti teorici. Espressione lineare, coerente e sorretta da capacità di collegamento rilevabile.
Buono	8:	Conoscenze articolate e precise. Uso appropriato degli strumenti concettuali. Esposizione chiara, fluida ed organica. Elaborazione efficace.
Ottimo Eccellente	9-10:	Conoscenze complete ed approfondite, che rivelano capacità di rielaborazione critica e personale. Uso ed individuazione di metodi di risoluzione autonomi. Esposizione rigorosa, sicura, efficace nella scelta lessicale e nell'argomentazione.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE (corsi e interventi di sostegno e recupero, attività extracurricolari, adesione a Progetti del P.O.F.)

Le **misurazioni** e relative **valutazioni** dei risultati, oltre all'interazione quotidiana insegnante/alunni, consentiranno un'immediata **riflessione sull'andamento generale della classe**. I possibili **insuccessi** saranno considerati, assieme agli alunni, anche alla luce degli eventuali errori di percorso o inadeguatezze nella programmazione, nella scelta dei materiali, degli strumenti o altro, da parte dell'insegnante.

Questa riflessione potrà generare attività e itinerari didattici alternativi di recupero e/o complementari, che potranno essere proposti nelle varie modalità concordate in sede di c.d.c., e cioè: recupero in itinere curriculare (pausa didattica), eventuale sportello didattico pomeridiano, eventuale corso di recupero (questi ultimi due compatibilmente con la disponibilità di fondi da parte della scuola).

Modena, 16 novembre 2016

Il docente

(Stefano Maria Demuro)